

Scheda elementi essenziali del progetto

Oltre le barriere del silenzio

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Migliorare l'informazione della cittadinanza sulla sordità e le sue implicazioni, fornendo una comprensione delle sfide e delle necessità delle persone sorde.

L'obiettivo del progetto è informare la cittadinanza sulla sordità e le sue implicazioni, spesso ignorate o sottovalutate, fornendo una comprensione più approfondita delle sfide e delle necessità delle persone sorde in Italia. Il progetto mira a coinvolgere e sensibilizzare la popolazione udente sull'importanza della comunicazione inclusiva e dell'accessibilità per le persone sorde, contribuendo così a ridurre le barriere sociali e migliorare la qualità della vita per tutti.

Con il progetto si intende avviare una intensa campagna di sensibilizzazione sulla sordità, con produzione di materiali di documentazione e diffusione degli stessi sulla base di un preciso calendario di eventi. Per realizzare gli obiettivi del progetto appare di massima importanza poter offrire tutti quei prodotti/servizi che possano facilitare l'integrazione sociale e comunicativa.

Il progetto punta all'integrazione tra persone sorde e udenti, tramite la gestione di uno sportello di segretariato sociale, implementando le attività già attive, presso la segreteria della sede ENS; lo sportello ha lo scopo di fungere da punto informativo per affrontare le questioni burocratiche dell'utenza sorda, aiutando così le persone sorde a gestire in modo autonomo le sfide quotidiane. Pertanto, il progetto si propone di soddisfare il bisogno individuato dal programma di intervento di potenziare la partecipazione sociale dei cittadini, incrementando la qualità e la quantità del flusso informativo per la tutela dei loro diritti (sociali, economico- patrimoniali, ambientali) a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico [Sfida sociale n.4].

L'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento del **target 16.10** individuato dal programma, che mira a garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e a proteggere le libertà fondamentali. Questo viene realizzato attraverso l'implementazione di azioni specifiche, come l'AZIONE A: Potenziamento dei servizi dell'Ente ENS, che prevede il potenziamento del servizio sportello informativo e sociale, il servizio di interpretariato e attività formative e informative. Inoltre, l'AZIONE C: Comunicazione e sensibilizzazione – Gestione canali social, mira a realizzare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, anche sui

social media, mediante la creazione di prodotti informativi editoriali e multimediali, nonché attraverso studi, ricerche e iniziative sanitarie e medico-legali da diffondere sia in formato cartaceo che sul sito web dell'Ente ENS. Queste azioni contribuiscono a promuovere una maggiore consapevolezza e accessibilità per le persone sorde, favorendo l'equità e il rispetto dei loro diritti fondamentali.

In aggiunta, il progetto si focalizza sull'coinvolgimento sia delle persone sorde che di quelle udenti, garantendo non solo la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione del pubblico, ma anche la piena inclusione di individui in difficoltà. Questo viene realizzato tramite attività mirate a supportare la dimensione socio-relazionale, offrendo opportunità di aggregazione e socializzazione attraverso eventi, seminari, convegni e corsi [**AZIONE B: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI INFORMAZIONE**]. In questo modo l'obiettivo del progetto contribuisce al raggiungimento del **target 10.2**, che mira a promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età, dal genere, dalla disabilità, dalla razza, dall'etnia, dall'orientamento sessuale, dall'appartenenza a una minoranza o da uno status migratorio. Facendo sì che persone sorde e non sorde partecipino attivamente agli stessi eventi, seminari, convegni e corsi, il progetto favorisce un ambiente inclusivo e sostiene la costruzione di relazioni sociali positive tra individui appartenenti a diverse comunità.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELL'ENTE ENS

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto pensata per potenziare e migliorare i servizi dell'ente affinché possa supportare meglio le persone affette da sordità. In particolare, si punta al supporto del servizio di sportello informativo e di segreteria, del servizio interpretariato e delle attività formative ed informative già presenti e riproposte periodicamente dall'ENS.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza, predisposizione degli interventi di potenziamento, gestione dei contatti telefonici, realizzazione e manutenzione del materiale informativo, realizzazione e manutenzione del materiale documentario, ricezione delle richieste del servizio, ricerca personale incaricato, conferma del servizio, accompagnamento di persone sorde presso i diversi servizi, attività di segreteria, predisposizione tessere iscrizione, raccolta di iscrizioni, tesseramento soci.

Attività A.1: Potenziamento del servizio di sportello informativo e segreteria

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Affiancamento nel contatto con le parti
- Aiuto nella predisposizione degli interventi di potenziamento
- Cooperazione nella gestione dei contatti telefonici
- Supporto nella realizzazione e manutenzione del materiale informativo
- Supporto nella realizzazione e manutenzione del materiale documentario

Attività A.2: Supporto al servizio di interpretariato

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Affiancamento nel contatto con le parti
- Cooperazione nella ricezione delle richieste del servizio
- Supporto nella ricerca personale incaricato
- Cooperazione nella conferma del servizio

- Affiancamento nell'accompagnamento di persone sorde presso i diversi servizi

Attività A.3: Potenziamento delle attività formative e informative

- Partecipazione alla Riunione di concertazione
- Affiancamento nel contatto con le parti
- Cooperazione all'attività di segreteria
- Aiuto nella predisposizione tessere iscrizione
- Cooperazione nella raccolta di iscrizioni
- Supporto nel tesseramento soci

AZIONE B: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI INFORMAZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto pensata per informare la cittadinanza riguardo i temi del mondo della sordità tramite il coinvolgimento delle persone udenti in eventi, seminari e convegni. Verranno inoltre supportate le attività rivolte alle persone affette da sordità che potranno partecipare a corsi promossi per implementare la loro socializzazione ed autonomia, qui vi prenderanno parte anche persone udenti per garantire una completa inclusione.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza, ricerca sale per eventi e corsi, organizzazione logistica degli eventi, seminari, convegni e corsi; predisposizione dei temi degli eventi, seminari, convegni (es.: mondo della sordità, alle modalità di comunicazione visivo-gestuale) e corsi, contatto con esperti del settore invitati come ospiti, realizzazione degli eventi, seminari, convegni e corsi; supporto dei corsisti nel comprendere e redigere eventuale materiale (es: CV; redazione email,..).

Attività B.1: Supporto alla realizzazione di eventi, seminari e convegni

- Partecipazione riunione di concertazione
- Affiancamento contatto con le parti
- Aiuto nella ricerca sale per eventi
- Cooperazione nell'organizzazione logistica degli eventi, seminari e convegni
- Supporto nella predisposizione dei temi degli eventi, seminari e convegni (es.: mondo della sordità, alle modalità di comunicazione visivo-gestuale)
- Affiancamento contatto con esperti del settore invitati come ospiti
- Supporto nella realizzazione degli eventi, seminari e convegni

Attività B.2: Supporto alla realizzazione di corsi promossi per la socializzazione e autonomia delle persone sorde

- Partecipazione riunione di concertazione
- Affiancamento contatto con le parti
- Aiuto nella ricerca sale per i corsi
- Cooperazione nell'organizzazione logistica dei corsi
- Supporto nella predisposizione dei temi trattati durante le lezioni dei corsi
- Affiancamento contatto con personale qualificato
- Aiuto nel supporto dei corsisti nel comprendere e redigere eventuale materiale (es: CV; redazione email,..)
- Supporto nella realizzazione dei corsi

AZIONE C: COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - GESTIONE CANALI SOCIAL

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto pensata per la creazione di una campagna comunicativa efficace per poter ottenere la sensibilizzazione della cittadinanza in materia di inclusione, non discriminazione e prevenzione della sordità. Non solo è prevista la creazione di materiale divulgativo cartaceo, ma anche il supporto dei volontari nella cura del sito web dell'ente e delle pagine social, così da ampliare il target di riferimento e raggiungere anche i più giovani. Oltre a documenti divulgativi, i volontari saranno coinvolti anche nella produzione di articoli, ricerche, bollettini informativi dal taglio scientifico e medico-legale che verranno direttamente caricati sulla pagina web dell'ENS.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza, monitoraggio delle pubblicazioni esistenti rivolte alla comunità sorda; verifica del relativo grado di aggiornamento delle pubblicazioni esistenti; monitoraggio del sito web e canali social dell'ente ENS; verifica del grado di aggiornamento del sito e canali social dell'ente ENS; catalogazione ed inserimento dati emersi dal monitoraggio; predisposizione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione (anche online per il sito web e social networks dell'ente www.ens.it); realizzazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione con diffusione dei dati raccolti; predisposizione temi delle pubblicazioni/prodotti informativi; selezione di figure esperte per la redazione e la creazione di contenuti editoriali e multimediali; pubblicazione del materiale realizzato via cartaceo e sul sito web dell'ente; coordinamento con gli sportelli di segretariato sociale presso le varie sedi ENS; predisposizione di materiali ed aggiornamenti su supporti cartacei ed informatici; attivazione di una softwareteca per facilitare l'accesso alle innovazioni tecnologiche specifiche alle famiglie, alle persone sorde e agli operatori del settore; divulgazione del materiale prodotto presso le proprie sedi provinciali ENS su supporti cartacei ed di informatici.

Attività C.1: Realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione (anche online)

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Affiancamento contatto con le parti
- Supporto nel monitoraggio delle pubblicazioni esistenti rivolte alla comunità sorda
- Supporto nella verifica del relativo grado di aggiornamento delle pubblicazioni esistenti;
- Supporto nel monitoraggio del sito web e canali social dell'ente ENS;
- Supporto nella verifica del grado di aggiornamento del sito e canali social dell'ente ENS;
- Cooperazione nella catalogazione ed inserimento dati emersi dal monitoraggio;
- Aiuto nella predisposizione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione (anche online per il sito web e social networks dell'ente www.ens.it);
- Partecipazione alla realizzazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione con diffusione dei dati raccolti

Attività C.2: Sviluppare prodotti informativi (editoriali e multimediali) per il sito web dell'ente www.ens.it

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Affiancamento contatto con le parti
- Aiuto nella predisposizione temi delle pubblicazioni/prodotti informativi
- Affiancamento nella selezione di figure esperte per la redazione e la creazione di contenuti editoriali e multimediali
- Partecipazione alla pubblicazione del materiale realizzato via cartaceo e sul sito web dell'ente

Attività C.3: Cura, promozione e divulgazione di studi, ricerche scientifiche e iniziative culturali sulla sordità

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Affiancamento contatto con le parti

- Supporto nel coordinamento con gli sportelli di segretariato sociale presso le varie sedi ENS
- Aiuto nella predisposizione di materiali ed aggiornamenti su supporti cartacei ed informatici
- Cooperazione nell'attivazione di una softwareteca per facilitare l'accesso alle innovazioni tecnologiche specifiche alle famiglie, alle persone sorde e agli operatori del settore.
- Partecipazione alla divulgazione del materiale prodotto presso le proprie sedi provinciali ENS su supporti cartacei ed informatici

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi aps	228579	CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	MODENA	MO	STRADA CONTRADA 127	3
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi aps	226682	ENS - CONSIGLIO REGIONALE LAZIO e SEZIONE PROVINCIALE ROMA	ROMA	RM	Via Prenestina 713	1
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi aps	226694	ENS - SEDE CENTRALE	ROMA	RM	VIA GREGORIO VII 120	4
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi aps	226727	ENS - SEZIONE PROVINCIALE FROSINONE	FROSINONE	FR	CORSO DELLA REPUBBLICA 64/66	2
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi aps	226769	ENS - SEZIONE PROVINCIALE SALERNO	SALERNO	SA	PIAZZA SANT'AGOSTINO 16	1
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi aps	226773	ENS - SEZIONE PROVINCIALE SIRACUSA	SIRACUSA	SR	VIA AUGUSTO MURRI 20	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	12
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di

servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti*

che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.